



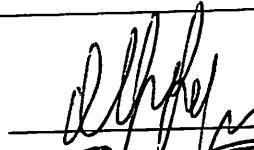
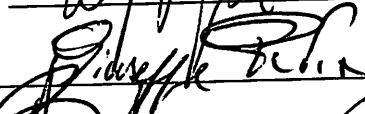
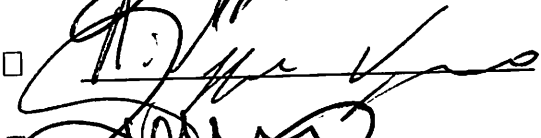

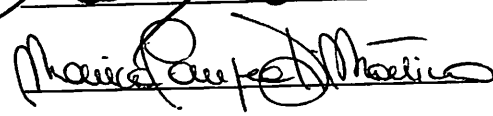
COMUNE DI CASTELTERMINI

LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>42</u> del Registro	OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno del personale. Triennio 2017-2019
Data <u>24. 4.2017</u>	

L'anno duemiladiciassette addì VENTIQUATTRO del mese Aprile di alle ore 13,30 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	P	A	
Avv. Sapia Alfonso Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Petix Giuseppe Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Di Piazza Vincenzo Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott. Puccio Vincenzo Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig.ra Di Martino Monica Pompea Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Risultano Assenti: _____

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – TRIENNIO 2017-2019.

Iniziativa della proposta:
Il Responsabile P.O. n.1. Servizio 2 – Gestione risorse
Umane – ~~Dott. Calogero Sardo~~

Atti allegati alla proposta

DECISIONE di

Approvata il N.....

Con le seguenti modifiche

- Rinvia il.....
- Respinta il.....

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____
N. _____ impegno

somma stanziata €.

Agg. per Impinguamenti €.

Dedot. per storni €.

Fondo disponibile €.

Pag. per impegni €.

Riman. Disponibile €.

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che :

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e s.m.i. sancisce che "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, 482, (rectius legge L.68/99e s.m.i.);

- il comma 19, del citato articolo 39, stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi del comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese del personale;

-l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. al 1° comma prevede che : *"gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;

- l'art. 6, commi 3 e 4, del D.lgs. 165/01 e s.m.i. prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica deve essere operata periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n 449;

-il comma 4 bis, del suddetto art 6 del medesimo decreto legislativo, stabilisce che " Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- il comma 4 dell'art. 35 del D.lgs. n 165/2001 secondo cui " Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale deliberata ai sensi dell'art. 9 della L. 449/1997 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale:

-n 43 del 2016 con cui è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2016-2019, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n 198/2006 e s.m. i.;

-n 44 del 2016 con cui è stato approvato il piano provvisorio della performance 2016- 2018;

- n. 80 del 30.11.2016, avente ad oggetto: " Programma Triennale del Fabbisogno del Personale - Triennio 2016/2018 "nella quale è stata dato atto dell'impossibilità di prevedere nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, stante la condizione di dissesto finanziario dell'Ente e che, solamente dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, previo parere della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, si sarebbe potuto programmare l'assunzione delle figure professionali infungibili;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n 79 del 30.11.2016, per ragioni finanziarie, al fine di conseguire un risparmio strutturale della spesa, sono stati collocati in prepensionamento, ai sensi dell'art. 2 , comma 11, lett. a) del D.L. n 95/2012, convertito in legge n 135/2012 e s.m.i "con decorrenza 27.12.2016 dieci dipendenti a tempo indeterminato, conseguendo dal 2017 una riduzione strutturale della spesa del personale di € 325.507,25;

Dato atto che i prepensionamenti di cui alla deliberazione di G.C. 79/2016 non possono essere conteggiati nell'immediato come risparmi utili ai fini del calcolo del budget assunzionale da destinare ad eventuali assunzioni;

Richiamata la deliberazione di G.C. n 28 del 14.3.2017, dichiarata immediatamente esecutiva. avente ad oggetto: " Rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n 165 ", con la quale sono stati soppressi nella dotazione organica n 10 posti di categorie diverse, occupati dal personale dichiarato in eccedenza per ragioni di carattere finanziario, legate agli squilibri finanziari che hanno determinato il dissesto dell'ente, dalla quale risulta che n 47 posti sono occupati e n 40 liberi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, c. 6, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, la mancata rideterminazione delle dotazioni nel triennio precedente costituisce condizione ostativa alle assunzioni;

Rilevato che:

- con deliberazione n. 14 del 7.6.2016 il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario ex artt. 244 e segg. del TUEL;
- questo Comune alla data odierna ha n. 117 dipendenti, senza soluzione di continuità dal 28.12.2007, con contratto di diritto privato a tempo determinato e parziale, con regime orario settimanale di n. 24 ore, ex LL.RR. 85/1995 e 16/2006 e L.R. n. 5/2014 fino al 31.3.2017, in esecuzione della deliberazione n. 22 dell'1.3.2017, che costituisce anche un'anticipazione del contenuto del piano triennale del fabbisogno del personale - triennio 2017/2019;
- l'utilizzo del personale di cui alle ex LL.RR. n. 85/1995 e n. 16/2006 e art. 30 L.R. 5/2014 risulta indispensabile per assicurare i servizi essenziali resi da questo Ente, tra cui i servizi sociali, con particolare riferimento all'asilo nido e, in prospettiva, è finalizzato anche all'attivazione dei servizi connessi alla valorizzazione del territorio;
- gli oneri per il suddetto personale sono a totale carico della regione, ai sensi dell'art. 4, commi 9 e 9 bis del D.L. n. 101/2013, convertito in legge 125/2013, come modificato dall'art. 1, comma 215 della L. 208/2015 e dall'art. 1, comma 13 del D.L. 244/2016, convertito con modifiche in L. n. 19 del 27.2.2017;
- il medesimo art. 1, comma 13, del D.L. 244/2016, convertito con modifiche in L. n. 19 del 27.2.2017, consente la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato e parziale per l'anno 2017 e, in particolare, autorizza gli enti locali in dissesto finanziario delle Regioni a statuto speciale a prorogare i suddetti contratti per l'anno 2017, non trovando applicazione i commi 6, 7 e 8 dell'art. 259 del TUEL a condizione che la Regione assumi a proprio carico gli oneri finanziari;
- la L.R. n. 27 del 28.12.2016 " Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario " all'art. 3, comma 10 lett. a) e comma 11 dispone che la spesa sostenuta per il personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale nei comuni in dissesto è posta a carico della Regione Sicilia;
- la L.R. n. 28 del 29.12.2016 che ha autorizzato l'esercizio provvisorio dall'1.1.2017 al 28.2.2017;
- la L.R. n. 4 dell'1.3.2017 che ha prorogato l'esercizio provvisorio 2017 fino al 31.3.2017;
- la spesa per detto personale, pertanto, come chiarito anche dall'Assessorato delle Autonomie Locali nella nota prot. n. 19947 del 30.12.2016, acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente;
- la Commissione ministeriale per la stabilità e finanza con decisione n. 15 del 19.7.2016, qui pervenuta e assunta al protocollo al n. 14999 del 27.7.2016, ha approvato la proroga fino al 31.12.2016 dei contratti di lavoro a tempo determinato e part time, attivati ai sensi della L.R. n. 16/2006, ex art. 4 L.R. 13.1.2015 n. 2, con oneri, a decorrere dall'1.6.2016 e fino al 31/12/2016, a totale carico della Regione Sicilia, ex art. 1, comma 215 L. 208/2015 e art. 27, comma 6, L.R. n. 3/2016;

Preso atto che l'ultimo bilancio approvato risulta essere quello relativo all'esercizio finanziario 2014;

Richiamato l'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 e s.m.i. il quale ha stabilito che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Dato atto che, ai fini della riduzione delle spese correnti, l'ente locale dissestato, ai sensi dell'art. 259, co. 6, del TUEL, rubricato "Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato", deve procedere alla rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente, dichiarando eccedente il personale, comunque in servizio, che risulti in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti popolazione, individuati ai sensi dell'art. 263, comma 2, del TUEL, da ultimo con il D.M. del 24 luglio 2014;

Che nell'anno 2016, per esplicita previsione del comma 215 dell'art. unico della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) non ha trovato applicazione la previsione dell'art. 259, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede l'obbligo di rideterminazione della dotazione organica;

Richiamato l'art. 1, comma 13, lett. b) del D.L. n. 244/2016, (c.d. decreto milleproroghe 2017), convertito con modifiche in legge n. 19 del 27.2.2017, che, richiamando il comma 9 bis del D.L. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013, ha previsto che per il 2017 negli enti locali compresi nel territorio di Regioni a statuto speciale, che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 259 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. non si applicano le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 del medesimo art. 259, concernenti la rideterminazione, da parte dell'ente locale, della dotazione organica, ai fini della riduzione delle spese;

Richiamato il D.M. 24.7.2014, per il triennio 2014/2016, e dato atto che:

- i dipendenti a tempo indeterminato (con esclusione delle due unità Geom. ufficio sanatoria art. 14 ex L.R n 26/1986 e s.m.i.) in servizio alla data odierna sono 47;
- la popolazione residente nel comune di Casteltermini al 31.12.2013 (penultimo anno antecedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) è di 8.380 abitanti da dati ISTAT;
- per i comuni ricompresi nella fascia demografica tra i 5.000 e i 9.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti-popolazione è di 1/151;
- a seguito dei pensionamenti succedutisi dalla data di adozione della deliberazione di rideterminazione della dotazione organica (GM. N 76/ 2014), del decesso di n 1 dipende, di n 1 assunzione obbligatoria, ai sensi della L. 113/1985, e dei dieci prepensionamenti decorrenti dal 27.12.2016 , alla data odierna, il rapporto è di 1/178;

Visto il verbale n 8 di Conferenza dei Servizi Interna dei Responsabili di Posizione Organizzativa del 13.3.2017, svoltasi presso l'ufficio del Segretario Generale, giusta nota di convocazione prot. n 5219 del 9.3.2017, in merito alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, dal quale risulta, fra l'altro, che in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario, non verrà programmata alcuna assunzione nel triennio di riferimento, fatta salva la possibilità di modifica della stessa dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, in presenza di adeguata disponibilità finanziaria e previa autorizzazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;

Dato atto che, nella medesima sede, i Responsabili di Posizione Organizzativa hanno segnalato la carenza in organico delle seguenti figure professionali infungibili relativamente alle quali esistono i posti vacanti in dotazione organica:

- Funzionario tecnico inquadrato in cat. D3 o Istruttore Direttivo Tecnico inquadrato in cat. D;
- Funzionario contabile inquadrato in cat. D3 o Istruttore Direttivo Contabile inquadrato in cat. D;
- Assistente sociale,inquadrato in cat. D, part time a 20 ore settimanali, trattandosi di figura obbligatoria ex lege;
- Istruttore tecnico informatico, inquadrato in cat. C, part time a 20 ore settimanali.

Che, inoltre, è stata sottolineata dai Responsabili di Posizione Organizzativa la presenza di un solo messo notificatore (cat.B), tra il personale a tempo determinato e part - time e che, pertanto, è stata segnalata l'esigenza di un altro messo notificatore full - time, anche tramite la trasformazione dei posti in organico, nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa e tramite riqualificazione del personale in servizio, inquadrato in cat. B e successiva mobilità interna;

Dato atto che:

- il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è atto propedeutico all'approvazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2017 e che, quindi, si rende opportuno e necessario procedere alla sua approvazione;
- l'Ente ha la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale in argomento, anche in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme,che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
- sulla presente proposta, oltre al parere tecnico del Responsabile del servizio personale e del parere contabile del Responsabile del servizio finanziario, deve essere acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti, come previsto dall'art. 19 comma 8 legge 28/12/2001 n.448 e s.m.i.;
- sarà data informazione alle organizzazioni sindacali come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n.165/2001 e dall'art. 7 CCNL 1/04/1999;

Visto l'articolo 1 commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 296/2006 e s.m. che recita "557. *Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle*

amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

-557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

-557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n 133;

Richiamato l'art. 3, comma 5, del D.L. n 90/2014, convertito con L n114/2014, che prevede che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della medesima disposizione;

Vista l'attestazione resa in data 15.3.2017 dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Teresa Spoto, dalla quale risulta che per l'anno 2016, ai fini dell'applicazione del comma 557 della L. 296/2006, è stato assicurato il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dal comma 557 quater della legge 296/2006 e s.m.i.;

Visti:

il D.L.gs. 267/2000 e s.m.i.;

il D.L.gs. 165/2001 e s.m.i.;

il Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

la L.R 27 del 28.12.2016;

la L.R. n 28 del 29.12.2016 che ha autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 28.2.2017;

la L.R. 4 dell'1.3.2017 che ha autorizzato la proroga dell'esercizio provvisorio fino al 31.3.2017;

il D.L. n 244/2016 convertito con modifiche nella L.19 del 27.2.2017;

Visto l'O.R.EE.LL;

Visto lo Statuto Comunale;

Per i motivi esposti in premessa,

PROPONE

Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/1991 e s. m.i, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997e s.m.i. e dell'art.6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dando atto che in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario, non verrà programmata alcuna assunzione nel triennio di riferimento, fatta salva la possibilità di modifica della stessa dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, in presenza di adeguata disponibilità finanziaria e previa autorizzazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;

Di dare atto che l'Ente ha la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, anche in relazione al mutare delle priorità dell'amministrazione;

Di dare atto che, come risulta dall'allegata attestazione del 15.3.2017 resa dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Teresa Spoto, che per l'anno 2016, ai fini dell'applicazione del comma 557 della L. 296/2006, è stato assicurato il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dal comma 557 quater della legge 296/2006 e s.m.i.;

Di dare atto che sono in servizio presso questo Ente n 117 unità, senza soluzione di continuità dal 28.12.2007, ex LL.RR.n. 85/1995, n 16/2006 e art. 30 della L.R. n 5/2014, con contratto di diritto privato a tempo determinato e parziale, con regime orario settimanale di 24 ore fino al 31.3.2017 con oneri a totale carico della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 3, comma 10 lett. a) e comma 11, che dispone che la spesa sostenuta per detto personale nei comuni in dissesto è posta a totale carico della Regione e che, di conseguenza, acquista carattere neutro per il bilancio dell'ente;

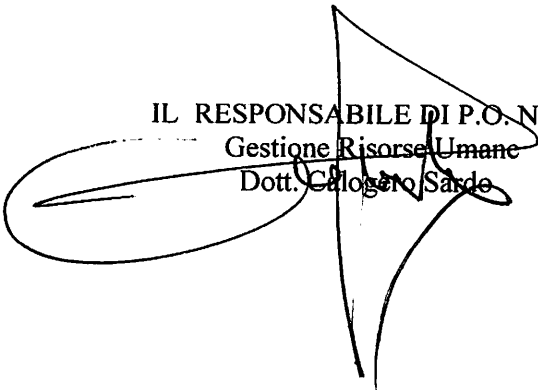
Di dare atto che il D.L. n 244/2016 (c.d.Milleproroghe 2017) convertito con modifiche in legge n 19 del 27.2.2017, autorizza gli enti locali in dissesto finanziario delle regioni a statuto speciale a prorogare i suddetti contratti di diritto privato a tempo determinato e parziale per l'anno 2017, non trovando applicazione i commi 6, 7 e 8 dell'art. 259 del TUEL a condizione che la regione assuma a proprio carico gli oneri finanziari;

Di dare atto che sulla presente proposta va acquisito oltre ai pareri di regolarità tecnica e contabile, anche il parere del Revisore Unico dei conti, ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 28/12/2001 n.448;

Di dare atto che sarà data informazione alle RSU e alle OO.SS, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 7 del CCNL del 1/4/1999;

Di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva, per le motivazioni esposte in narrativa.

IL RESPONSABILE DI P.O. N 1
Gestione Risorse Umane
Dott. Calogero Sarde



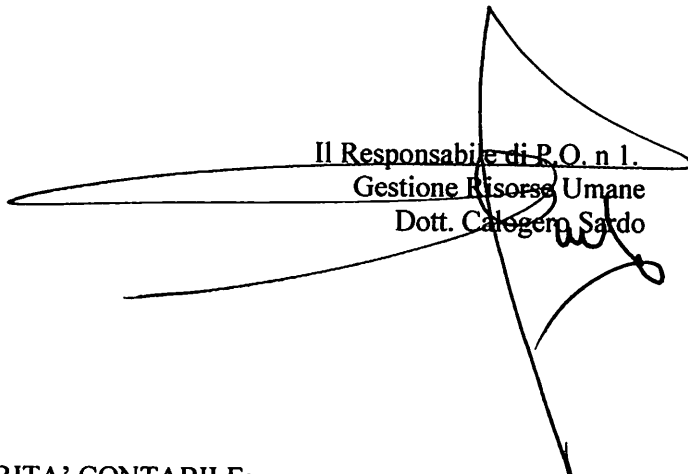
Proposta per la Giunta Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE" -TRIENNIO 2017-2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini, 30 marzo 2017

Il Responsabile di P.O. n 1.
Gestione Risorse Umane
Dott. Calogero Sardo

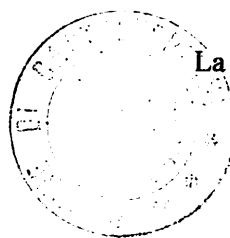


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini, 30 marzo 2017

La Responsabile di P.O. n 2
Servizio Finanziario
Rag. Teresa Spoto



Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento

Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Parere 13/2017

Verbale del 06 /04/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 06 del mese di aprile presso la propria sede di lavoro la sottoscritta dott.ssa Concetta Marchica Revisore Unico dei Conti , nominata con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/07/2014, ai fini del rilascio del rilascio del

**PARERE SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE –
DEL TRIENNIO 2017/2019**

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.lgs n.165/2001, dalla legge 448/2001 e dal D.lgs n.267/2000;

VISTA la proposta di deliberazione della G.M: avente ad oggetto - “Approvazione programma Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2017-2019”, come trasmessa a mezzo pec in data 31/03/2017 con prot.n. 6887 ;

Preso Atto Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07/06/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Casteltermini ;

Preso atto che l'Ente Comune di Casteltermini si trova in uno stato di gestione provvisoria e che l'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2014 deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.6 del 31/01/2015;

Considerato altresì che ai sensi dell'art.2 commi 11 lettera a del d.l 95/2012 come modificato dalla Legge n.135/2012 , l'Amministrazione Comunale di Casteltermini ai fini del conseguimento del risparmio sulla spesa del personale ed al fine di riorganizzare i servizi tramite la soppressione di alcuni posti in dotazione organica con deliberazione di Giunta Municipale n. 79 del 30.11.2016 ha provveduto a collocare in prepensionamento numero 10 dipendenti a tempo indeterminato , realizzando una riduzione sulla spesa del personale di e 325.507,25 e che i dipendenti a contratto privato di cui alla ex LL.RR 85/95 , 16/20016 e L.R 5/2014 sono in atto a totale carico della Regione Siciliana

CONSIDERATO che dall'analisi ed esame dei suddetti documenti l'Ente Comune di Casteltermini di non può procedere per le oggettive condizioni di dissesto ad assunzione alcuna di nuovo personale oltre quanto già in organico e comunque ogni revisione dello stesso non potrà essere attuata se non dopo l'approvazione del bilancio riequilibrato dell'Ente stesso.

– **Tutto ciò premesso , il Revisore-**

Esprime parere favorevole al Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2017/2019.

Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento

Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Parere 13/2017

Si raccomanda l'Amministrazione a celerizzare tutti gli adempimenti che possano condurre all'approvazione del bilancio riequilibrato, si onera l'Amministrazione, e per essa i suoi massimi organismi, affinché si vigili sulla corretta applicazione del presente atto e si provveda altresì così come previsto dal D.lgs 267/2000 a trasmetterne copia alla Commissione di Stabilità Finanziaria e gli Organici degli Enti Locali Dissestati presso il Ministero dell'Interno nei successivi trenta giorni dalla sua adozione se dovuto.

Agrigento li 06/04/2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dot.ssa Cosetta Marfisi



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta, avente ad oggetto:” APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE –TRIENNIO 2017-2019 ” e ritenuto di condividerla;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il Responsabile di P.O. n 1- Gestione risorse umane - per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;

-il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Dr.ssa Concetta Marchica, di cui all'allegato verbale del 6 aprile 2017 n 13 ;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare in toto l'allegata proposta avente per oggetto: “ APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE –TRIENNIO 2017-2019 ”;

Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali- Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali;

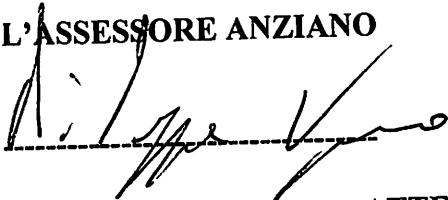
Con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA


Dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo, per i motivi esposti in proposta

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

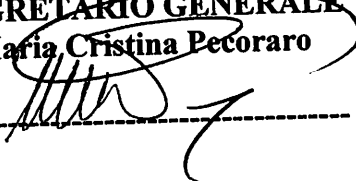
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Maria Cristina Pecoraro



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On - Line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on - line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on - line

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on - line del Comune dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

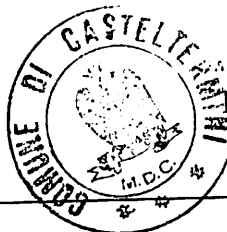
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Maria Cristina Pecoraro



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE